

Ufficio d'ambito di Lecco

Azienda Speciale Provinciale

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DELLE DELIBERAZIONI SEDUTA N. 89 DEL 24 GIUGNO 2021

L'anno duemilaventuno, il giorno ventiquattro del mese di giugno, alle ore 18.30, presso la sede aziendale a Lecco in corso Matteotti 9, regolarmente convocato dal Presidente, ai sensi dell'articolo 10, comma 1, dello Statuto, si è riunito il Consiglio di amministrazione dell'Azienda speciale "Ufficio d'ambito di Lecco" del quale sono componenti i Signori:

Componente	Nome e cognome	Presente	Assente
Vicesindaco di Sirtori - Presidente	Paolo Negri	X	
Sindaco di Brivio - Vicepresidente	Federico Airoidi		X
Consigliere di Calolziocorte	Marco Domenico Bonaiti	X*	
Vicesindaco di Moggio	Davide Combi	X	
Consigliere di Robbiate	Mario Giovanardi	X*	

*I Consiglieri Bonaiti e Giovanardi hanno partecipato in collegamento da remoto.

Ai sensi dell'articolo 10, comma 6, dello statuto, partecipa il direttore, Elena Arena, che redige il verbale della seduta.

Il Presidente Negri, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta per l'esame dei seguenti argomenti iscritti all'ordine del giorno:

1. approvazione del verbale della seduta precedente;
2. autorizzazione al direttore a partecipare alla commissione esaminatrice di una selezione pubblica. Ratifica;
3. Convenzione per la gestione associata del Centro Servizi Territoriale e della rete informatica sovracomunale. Modifica;
4. controllo del corretto esercizio del servizio idrico integrato – presentazione del nuovo strumento di verifica sull'attuazione del programma degli interventi e degli esiti relativi al primo anno di applicazione;
5. comunicazioni del Presidente;
6. conferma del direttore in carica.

o.d.g. n. 1 Approvazione del verbale della seduta precedente.

Il Presidente dà lettura del verbale, quindi, non essendoci interventi da parte dei Consiglieri, pone in votazione la seguente proposta di deliberazione:

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Preso atto del verbale della precedente seduta del 20 aprile 2021, come redatto dal direttore ed allegato A) al presente provvedimento;

Considerato che il Presidente ha dato lettura agli altri Consiglieri del predetto verbale nel corso della seduta odierna;

Aperta la discussione e constatato che nessun componente del Consiglio di amministrazione ha chiesto la parola per formulare eventuali osservazioni;

Visti:

- lo Statuto dell'Ufficio d'ambito di Lecco;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

A voti unanimi e favorevoli espressi nelle forme di Legge

DELIBERA

1. di approvare il verbale della seduta precedente del 20 aprile 2021 (allegato A);
2. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'albo pretorio *on-line* dell'azienda per 15 giorni consecutivi.

Il provvedimento è approvato e viene registrato come deliberazione n. 14/21.

o.d.g. n. 2 Autorizzazione al direttore a partecipare alla commissione esaminatrice di una selezione pubblica. Ratifica.

Il Presidente sottopone al Consiglio, per la ratifica, l'autorizzazione già concessa al direttore a sostituire, alla presidenza di una commissione esaminatrice, il direttore di un altro Ufficio d'ambito venutosi a trovarsi in una condizione di incompatibilità.

In assenza di interventi, il Presidente pone in votazione la seguente proposta di deliberazione:

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO CHE l'Ufficio d'Ambito di Como, con comunicazione pro. n. 1289 del 20 maggio 2021 ha chiesto al direttore Elena Arena la disponibilità a far parte, quale presidente, della commissione esaminatrice della selezione pubblica, per titoli ed esami, per l'assunzione di n. 1 "Esperto Tecnico Ambientale" – Cat. D1 – a tempo pieno e determinato per l'Azienda Speciale – Ufficio d'Ambito di Como, per sostituzione maternità;

RICHIAMATO il vigente Statuto dell'Ufficio d'ambito di Lecco ed in particolare :

il co. 12 dell'art. 12, per cui "il direttore non può accettare incarichi, anche temporanei, di carattere professionale estranei all'azienda senza autorizzazione espressa da parte del Consiglio di amministrazione";

il punto c) del co. 2 dell'art. 11 ai sensi del quale il Presidente del Consiglio di amministrazione "adotta, in caso di necessità e urgenza e sotto la propria responsabilità, i provvedimenti di competenza del Consiglio di Amministrazione sottoponendoli alla sua ratifica nella prima seduta utile";

CONSIDERATO che il Presidente del Consiglio di amministrazione ha espresso al direttore il proprio assenso a partecipare alla Commissione suddetta;

CONSIDERATO che il Presidente ha sottoposto la decisione assunta all'esame del Consiglio di amministrazione iscrivendo l'argomento all'ordine del giorno della seduta odierna;

RITENUTO di ratificare la decisione assunta dal Presidente sotto la propria responsabilità;

Visto il D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152;

Vista la Legge Regionale n. 26/2003 e successive modifiche ed integrazioni;

A voti unanimi e favorevoli espressi nelle forme di Legge

DELIBERA

1. di ratificare, ai sensi dell'art. 11 co. 2 punto c) del vigente Statuto, l'autorizzazione al direttore per l'incarico di presidente della commissione esaminatrice della selezione pubblica, per titoli ed esami, per l'assunzione di n. 1 "Esperto Tecnico Ambientale" – Cat. D1 – a tempo pieno e determinato per l'Azienda Speciale – Ufficio d'Ambito di Como, per sostituzione maternità;
2. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito *web* dell'Azienda per almeno 60 giorni.

Il provvedimento è approvato e viene registrato come deliberazione n. 15/21.

o.d.g. n. 3 Convenzione per la gestione associata del Centro Servizi Territoriale e della rete informatica sovracomunale. Modifica.

Il Presidente cede la parola al direttore che rappresenta come, a seguito dell'affidamento in concessione del Centro Servizi Territoriale ad un soggetto terzo individuato nella società 3PIItalia con sede in Seregno, si renda opportuno apportare alcune modifiche alla convenzione sottoscritta tra gli Enti aderenti al CST, finalizzate alla definizione dei rapporti reciproci in particolare per quanto riguarda l'attivazione di nuovi servizi, oltre ad alcune modifiche di minor rilievo, secondo il testo approvato dall'Assemblea degli Enti.

In assenza di interventi, il Presidente pone in votazione la seguente proposta di deliberazione:

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO CHE:

- la Provincia, con deliberazione del Consiglio provinciale n. 26 del 20.04.2009, approvava una Convenzione da stipulare con i Comuni del territorio per la gestione associata del Centro Servizi Territoriale (CST) e della rete informatica sovracomunale con durata fino al 31.12.2017;
- successivamente, con deliberazione del Consiglio provinciale n. 75 del 28.11.2012, venivano approvate talune modifiche e integrazioni al testo della convenzione, a seguito di decisione dell'Assemblea degli Enti aderenti alla Convenzione, nella seduta dell'08.11.2012, di dar corso alle procedure di esternalizzazione delle funzioni e attività del CST, delegandone alla Provincia di Lecco la gestione mediante procedura ad evidenza pubblica;
- a causa dell'impossibilità di quantificare dal punto di vista economico i servizi da porre a base d'asta non si è proceduto con l'esternalizzazione del CST, proseguendo sino alla scadenza della convenzione con la gestione delle funzioni e delle attività da parte della Provincia;
- con deliberazione del Consiglio provinciale n. 65 del 08.11.2017 è stato approvato lo schema di convenzione per la gestione associata del Centro Servizi Territoriale e della rete informatica sovracomunale, con validità dal 01.01.2018 al 31.12.2022;
- che l'Ufficio d'ambito di Lecco ha approvato, per quanto di competenza, lo schema di convenzione per la gestione associata del Centro Servizi Territoriale con la deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 170 del 30 gennaio 2020 e che la convenzione è stata sottoscritta il 6 agosto 2020;

DATO ATTO CHE:

- l'Assemblea degli enti aderenti al CST, nella seduta del 22.10.2019, ha approvato la proposta di procedere alla riqualificazione del Centro Servizi Territoriale mediante lo strumento del project financing;
- con decreto deliberativo del Presidente della Provincia di Lecco n. 37 del 22.05.2020, è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica per l'affidamento in concessione del Progetto di gestione e riqualificazione del Centro Sistema Territoriale (CST) della Provincia di Lecco, presentato da 3PIItalia S.p.A. (P. IVA 11024260967) con sede in Seregno (MB);
- gli obiettivi che si intende raggiungere con l'affidamento della concessione di gestione e riqualificazione del CST sono:
 - presa in carico da parte del concessionario dei servizi di gestione ordinaria del Centro Servizi Territoriale;
 - realizzazione di interventi straordinari con le seguenti finalità: a) analisi, progettazione, messa a punto e gestione di nuovi servizi; b) progettazione e sviluppo di strumenti di supporto alla gestione del CST (CRM, nuovo sito CST, Sistema di ticketing); c) promozione sul territorio finalizzata a massimizzare le adesioni dei Comuni al CST in occasione dei futuri rinnovi della Convenzione per la fruizione dei servizi del CST.
- con determinazione del Dirigente responsabile della direzione organizzativa III della Provincia di Lecco, n. 625 del 03.08.2020, l'affidamento mediante project financing della concessione per la realizzazione del progetto di gestione e riqualificazione del Centro Servizi Territoriale (CST) della provincia di Lecco è stato definitivamente aggiudicato alla società 3PIItalia S.p.A. (P. IVA 11024260967) con sede in Seregno (MB);

PRECISATO che la concessione per la gestione e la riqualificazione del Centro Servizi Territoriale della Provincia di Lecco prevede tra le sue funzioni l'implementazione di nuovi servizi da offrire agli Enti aderenti che ne facciano richiesta;

CONSIDERATO che per una gestione efficace ed efficiente del Centro Servizi Territoriale (CST) della Provincia di Lecco è necessario procedere ad apportare alcune modifiche alla convenzione sottoscritta tra Provincia di Lecco ed enti aderenti, finalizzate alla definizione dei reciproci rapporti tra Provincia, enti aderenti e concessionario, in particolare per quanto riguarda l'attivazione di nuovi servizi, oltre ad alcune modifiche di minor rilievo;

PRESO ATTO delle modifiche introdotte nel testo della Convenzione per l'esercizio associato gestione associata del Centro Servizi Territoriale e della rete informatica sovracomunale, approvate dall'Assemblea degli Enti aderenti alla Convenzione nella seduta del 23.04.2021 e preventivamente definite nel corso della riunione dell'Ufficio di Presidenza;

VISTA la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 23 del 26.04.2021, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale sono state approvate le modifiche alla convenzione per la Gestione associata del Centro Servizi Territoriale e della rete informatica sovracomunale;

VISTO l'art. 30 del d.lgs. n. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"; relativo alle "Convenzioni";

Visto il D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152;

Vista la Legge Regionale n. 26/2003 e successive modifiche ed integrazioni;

A voti unanimi e favorevoli espressi nelle forme di Legge

DELIBERA

1. di approvare le premesse che formano parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituiscono motivazione ai sensi dell'art. 3 della L. 241/1990;
2. di approvare le modifiche allo schema di Convenzione per la gestione associata del Centro Servizi Territoriale e della rete informatica sovracomunale nel testo licenziato dall'Assemblea del CST nella seduta del 23.04.2021 ed approvato dalla Provincia di Lecco con deliberazione consiliare n. 23 del 26.04.2021, costituito da n. 8 articoli, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che si procederà alla sottoscrizione della convenzione modificata con l'Amministrazione Provinciale;
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo on line e nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito *web* dell'Azienda, ai sensi del d.lgs. n. 33/2013 e s.m.i. riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito *web* dell'Azienda per almeno 60 giorni;
6. di individuare quale Responsabile del Procedimento, ai fini della corretta e puntuale attuazione di quanto deliberato, il direttore dell'Azienda.

Il provvedimento è approvato e viene registrato come deliberazione n. 16/21.

o.d.g. n. 4 Controllo del corretto esercizio del servizio idrico integrato – presentazione del nuovo strumento di verifica sull'attuazione del programma degli interventi e degli esiti relativi al primo anno di applicazione.

Il Presidente chiede al direttore di illustrare le prime risultanze dell'attività di revisione degli strumenti di regolazione e monitoraggio del corretto esercizio del servizio idrico integrato avviata con deliberazione 153/19. L'attività, come evidenziato in più occasioni, è stata avviata per la parte relativa alla verifica dell'attuazione del programma degli interventi, per la quale è stato elaborato uno strumento informatico, corredato di un manuale riassuntivo dei criteri condivisi e delle modalità esecutive, reso operativo per il monitoraggio degli interventi già nel corso dell'anno 2020. La principale novità introdotta rispetto al sistema previgente consiste nella classificazione degli interventi, distinguendoli per rilevanza, da maggiore, classe A, a intermedia, classe B, fino agli interventi residuali, di classe C. Il monitoraggio è svolto con periodicità bimestrale per gli interventi di classe A e semestrale per gli interventi di classe B, mentre si ritiene di poter monitorare a livello aggregato, e con flessibilità ridelineata nell'ambito delle attività collegate ai piani previsti dall'art. 35 della convenzione, gli interventi residuali di classe C. Il principale vantaggio di questo monitoraggio ad elevata frequenza consiste nella tempestiva individuazione di possibili cause di rallentamento e nel rapido approntamento di soluzioni alternative.

Il direttore evidenzia le vicende inerenti i due nuovi tratti dell'adduttrice dell'acquedotto brianteo per uno dei quali, da Civate a Dolzago, i ritardi accumulati nelle fasi di appalto sono stati recuperati disponendo la consegna dei lavori con urgenza, mentre per il secondo, che pur registra un grave ritardo nella fase esecutiva per grave inerzia da parte dell'impresa appaltatrice, l'inadempimento contrattuale è stato contestato tempestivamente e Lario Reti Holding ha già risolto il contratto e

commissionato i lavori ad un'altra impresa. Situazioni analoghe verificatesi in passato, non erano state gestite altrettanto adeguatamente.

A conclusione del primo anno di monitoraggio con le nuove modalità, si registrano numerosi ritardi, tutti comunque attribuiti a cause esterne al gestore, prima fra tutte l'emergenza sanitaria. Per la verifica sull'attuazione del programma degli interventi si è infatti confermato un controllo di carattere essenzialmente temporale, definendo un *iter* standard articolato in fasi e attività, alcune delle quali in particolare necessitavano, rispetto al passato, di un miglior coordinamento. Alle scadenze prefissate si verifica lo stato di avanzamento degli interventi rispetto alle date previste nella versione precedente e si confermano/modificano le informazioni registrate. L'eventuale riprogrammazione delle date determina lo scostamento cui viene associata una causale, di forza maggiore, imputabile a terzi o al Gestore, queste ultime da considerare ai fini dell'applicazione di sanzioni da parte dell'Ufficio d'ambito. La misurazione dello scostamento viene accertata solo a fine intervento, sulla base della data della dichiarazione di fine lavori o del certificato di regolare esecuzione.

o.d.g. n. 5 Comunicazioni del Presidente.

Il Presidente comunica ai Consiglieri alcuni aggiornamenti intervenuti relativamente ad un paio di argomenti esaminati nel corso dell'ultima seduta. Il Presidente informa che si è conclusa, con un candidato idoneo, la procedura selettiva per la sostituzione dell'istruttore tecnico, condizione necessaria per avviare l'attuazione del programma di controllo degli scarichi in pubblica fognatura, e che, in sede di esame del bilancio di esercizio 2020, l'Organo di revisione ha chiesto all'Azienda di formulare un interpello all'Agenzia delle entrate in merito all'applicazione dell'IVA e delle imposte dirette sui contributi che vengono contabilizzati come partite di giro.

o.d.g. n. 6 Conferma del direttore in carica.

Dal momento che l'argomento riguarda la propria persona il direttore esce dalla sala.

Omissis

Conclusa la discussione il direttore viene invitato a rientrare.

Il Presidente illustra la seguente proposta di deliberazione:

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RICHIAMATA la propria precedente deliberazione n. 10/12, con cui è stata nominata direttore dell'Ufficio d'ambito di Lecco la dottoressa Elena Arena, nata a Milano il 25 settembre 1972, CF: RNALNE72P65F205R, residente a Camogli in via San Giacomo 33bis/A, con decorrenza 1 luglio 2012;

CONSIDERATO che, nel rispetto dell'articolo 12, comma 9, dello statuto aziendale, prima della scadenza dell'incarico il Consiglio di Amministrazione delibera circa la conferma o meno del direttore in carica;

DATO ATTO che, con deliberazioni n. 47/15 e n. 110/18, la dottoressa Elena Arena è stata confermata nel ruolo di direttore per due trienni decorrenti dalla data di scadenza del precedente incarico, rispettivamente il 30 giugno 2015 e il 30 giugno 2018;

CONSIDERATI i contratti individuali di lavoro sottoscritti in data 28 giugno 2012, 22 luglio 2015 e 29 giugno 2018, con cui è stato instaurato tra l'azienda, rappresentata, a norma dell'art. 11 dello

statuto sociale, dal Presidente, e la signora Arena Elena, il rapporto di lavoro dipendente con funzioni dirigenziali, a tempo pieno e periodo determinato di durata triennale;

RICHIAMATO l'art. 12, comma 6, dello statuto: "In ogni caso il trattamento economico è definito sulla base del contratto collettivo per i dipendenti o per i dirigenti del comparto enti locali, è stabilito nel provvedimento di assunzione e può essere integrato, con provvedimento motivato, da un'indennità *ad personam*, commisurata alla specifica qualificazione professionale e culturale, anche in considerazione della temporaneità del rapporto e delle condizioni di mercato relative alle specifiche competenze professionali";

DATO ATTO che la struttura della retribuzione della qualifica unica dirigenziale si compone delle seguenti voci: stipendio tabellare, retribuzione di posizione e retribuzione di risultato;

CONSIDERATO che lo stipendio tabellare annuo, con decorrenza 2010, è rideterminato in € 45.260,77;

VALUTATO di confermare i valori economici della retribuzione di posizione delle funzioni dirigenziali nella misura determinata con deliberazione n. 110/18 fatto salvo l'incremento, con decorrenza dalla data del 1/1/2018, di un importo annuo lordo, comprensivo di tredicesima, pari a € 409,50 previsto dal CCNL relativo al personale dell'area delle funzioni locali sottoscritto il 17 dicembre 2020;

DATO ATTO che:

- al finanziamento della retribuzione di risultato è destinata una quota, definita dai singoli enti, delle risorse complessive utilizzate per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato e comunque in misura non inferiore al 15%;
- la retribuzione di risultato può essere erogata solo a seguito di preventiva definizione degli obiettivi annuali e della positiva verifica e certificazione dei risultati di gestione conseguiti in coerenza con detti obiettivi, secondo le risultanze dei sistemi di valutazione;

RITENUTO di confermare la retribuzione di risultato in 6.000,00 euro annui;

VALUTATO infine di non valorizzare l'indennità *ad personam* in considerazione del fatto che il ruolo di direttore è svolto da un funzionario, dipendente dell'azienda, in aspettativa;

CONSIDERATO che compete al Consiglio di amministrazione deliberare il compenso del direttore;

A voti unanimi e favorevoli espressi nelle forme di Legge

DELIBERA

1. di confermare nel ruolo il direttore in carica, per un anno decorrente dalla data di scadenza dell'attuale incarico, il 30 giugno 2021;
2. di stabilirne il compenso sulla base del contratto collettivo per i dirigenti del comparto enti locali, commisurato ad un rapporto di lavoro a tempo pieno, secondo la composizione e nelle misure seguenti:

stipendio tabellare	retribuzione di posizione	di	totale precedenti	voci	retribuzione di risultato	di
45.260,77 €	28.598,60 €		73.859,37 €		6.000 €	

3. di dare atto che la retribuzione di risultato può essere erogata solo a seguito di preventiva definizione degli obiettivi annuali e della positiva verifica e certificazione dei risultati di gestione conseguiti in coerenza con detti obiettivi;
4. di dare atto che spetta al Presidente la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro;
5. di disporre che il presente atto venga pubblicato sul sito *web* dell'azienda.

Il provvedimento è approvato e viene registrato come deliberazione n. 17/21.

Conclusa la discussione degli argomenti all'ordine del giorno, la seduta è chiusa alle ore 19.45.

Lecco, 24 giugno 2021

IL PRESIDENTE
DELL'UFFICIO D'AMBITO DI LECCO
Paolo Negri

IL DIRETTORE
DELL'UFFICIO D'AMBITO DI LECCO
Elena Arena